COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

PROVINCIA DI CATANIA

Relazione illustrativa della Giunta al Rendiconto

(art. 151, comma 6, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Esercizio 2012

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 in data 11-02-2014

COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

Indice

1) Premessa pag. ___

2) LA GESTIONE FINANZIARIA
2.1) Il Bilancio di previsione pag. ___
2.2) il risultato della gestione pag. ___

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA
3.1) Il risultato della gestione di competenza pag. ___
3.2) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto pag. ___

4) LE ENTRATE **pag. ___**
4.1) Le entrate tributarie pag.____
4.2) I trasferimenti pag.____
4.3) Le entrate extratributarie pag.____
4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti pag.____
4.5) I mutui pag.____

5) LE SPESE **pag.____**
5.1) Le spese correnti pag.____
5.1.1) Le economie di spesa pag.____
5.1.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi pag.____
5.1.3) La spesa del personale pag.____
5.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione pag.
5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti pag.____

6) I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE **pag.____**
6.1) Servizio _____ pag.____
6.2) Servizio _____ pag.____
6.3) Servizio _____ pag.____
6.4) Servizio _____ pag.____
6.5) Servizio _____ pag.____
6.6) Servizio _____ pag.____

7) LA GESTIONE DEI RESIDUI **pag.____**
7.1) Le entrate pag.____
7.2) Le spese pag.____
7.3) Il Fondo Svalutazione Crediti pag.

8) LA GESTIONE ECONOMICA **pag.____**

9) LA GESTIONE PATRIMONIALE **pag.____**
9.1) I criteri di valutazione del patrimonio pag.____
9.2) Il conto del patrimonio pag.____

10) IL PATTO DI STABILITA' INTERNO **pag.____**

11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE **pag. ____**

12) ORGANISMI PARTECIPATI pag.____

13) DEBITI FUORI BILANCIO pag.____

14) CONSIDERAZIONI FINALI pag.____

1) Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.
Se, infatti, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione gestionale, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.
E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme contenute nel D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione illustrativa della giunta, nella quale vengano espresse "*valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*". Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che la relazione "*evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.*"

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 61 in data 29/12/2012.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	39	21/10/2012	
Tariffe Imposta Pubblicità	Det. Sindacale	17	21/05/2012	
Tariffe TOSAP	G.C.	16	30/10/2012	
Tariffe TARSU	Det. Sindacale	45	30/10/2012	
Addizionale IRPEF	C.C.	42	31/10/2012	In vigore dal 01.01.2013.
Imposta di soggiorno	----------			
Imposta di scopo OO.PP.	----------			
Servizi a domanda	----------			

2.2) Il risultato della gestione

L'esercizio 2012 si è chiuso con un disavanzo di amministrazione di Euro 2.553.506,00 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Importi
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			-
RISCOSSIONI	2.051.283	5.157.631	7.208.914
PAGAMENTI	1.860.994	5.347.920	7.208.914
Fondo di cassa al 31 dicembre			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			-
RESIDUI ATTIVI	5.597.532	3.640.070	9.237.602
RESIDUI PASSIVI	8.325.964	3.465.144	11.791.108
Differenza			- 2.553.506
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-)			**- 2.553.506**

Risultato di gestione

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale disavanzo	**2.553.506**

Dettaglio dei fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione

Descrizione	Riferimenti	Importo	Note
Fondo svalutazione crediti	Art. 6, comma 17, DL 95/2012		
	TOTALE FONDI VINCOLATI		

Tale risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		**Importi**
Totale accertamenti di competenza	+	8.797.701
Totale impegni di competenza	-	8.813.064
Differenza	+/-	-15.363
Avanzo applicato	+	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	**-15.363**

Gestione dei residui

Minori residui attivi riaccertati	-	2.933.048
Maggiori residui passivi riaccertati e riconciliati	-	1.428.195
Minori residui passivi riaccertati	+	1.895.017
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	**-2.466.226**

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	-15.363
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	-2.466.226
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+/-	-71.917
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+/-	-2.553.506

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che:

I maggiori residui passivi riaccertati per € 1.428.195 derivano principalmente dagli impegni non assunti a partire dal 2008 al 20112, a chiusura di esercizio, per il rimborso dell'anticipazione di cassa non ripianata (€ 1.318.100).

Tale risultato , pertanto, riconciliato con la scrittura degli appositi impegni a chiusura degli esercizi finanziari (titolo III- Rimborso anticipazione di cassa) risulta allineato con l'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

	Anno 2009	*Anno 2010*	*Anno 2011*	*Anno 2012*
Risultato di amministrazione	-551.578,00	-997.948,00	-1.422.254,00	-2.553.506,00
Gestione di compentenza	-109.351,00	-702.501,00	-191.402,00	-15.363,00
Gestione residui	-442.227,00	-295.447,00	-1.230.852,00	-2.538.143,00

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro 71.947 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISCOSSIONI	(+)	5.157.631
PAGAMENTI	(-)	5.347.920
Differenza ...	*[A]*	190.289
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.640.070
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.465.144
Differenza ...	*[B]*	174.926
Avanzo / Disavanzo di competenza (A) + (B)		**15.363**

Risultato di gestione	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	
	Totale avanzo	**15.363**

e con la seguente suddivisione tra parte corrente e parte in conto capitale:

Gestione di competenza corrente		**Importi**
Entrate correnti (Tit. I+II+III)	+	5.323.765
Spese correnti (Tit. I)	-	5.511.463
Spese per rimborso prestiti (Tit. III)	-	69.716
Differenza	+/-	- 257.414
Oneri di urbanizzazione applicati alla parte corrente	+	
Avanzo applicato alla parte corrente	+	
Entrate correnti destinate agli investimenti	-	-
Totale gestione corrente	+/-	- 257.414
Gestione di competenza c/capitale		
Entrate titoli IV e V	+	811.136
Avanzo applicato agli investimenti	+	
Entrate correnti destinate agli investimenti	+	
Spese in c/capitale	-	569.085
Totale gestione in c/capitale	+/-	242.051
Avanzo/Disavanzo di competenza	+/-	**- 15.363**

3.2) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I Entrate tributarie	2.002.542	2.002.542	0	1.877.221	-6,26
Titolo II Trasferimenti	2.719.346	2.719.346	0	2.519.384	-7,35
Titolo III Entrate extratributarie	1.120.715	1.120.715	0	927.160	-17,27
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	835.130	835.130	0	811.136	-2,87
Titolo V Entrate da prestiti	1.620.245.	1.620.245	0	1.583.207	-2,29
Titolo VI Entrate da servizi per conto terzi	1.334.000;	1.334.000	0	1.079.593	-19,07
Avanzo di amministrazione applicato			==		==
Totale	**9.631.978**	**9.631.978**	**0**	**8.797.701**	*-8,66*

Spese	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I Spese correnti	5.980.425	5.980.425		5.511.463	-7,84
Titolo II Spese in conto capitale	774.725	774.725		569.085	-26,54
Titolo III Rimborso di prestiti	1.542.828	1.542.828		1.652.924	7,14
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	1.334.000	1.334.000		1.079.593	-19,07
Totale	**9.631.978**	**9.631.978**		**8.813.065**	*-8,50*

La tabella sopra riportata evidenzia:

- In primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. In secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al 8%, mette in luce una sufficiente capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

Le differenze riscontrate tra previsioni iniziali e previsioni definitive nonché tra previsioni definitive e accertamenti/impegni permettono di rilevare che:
Risulta di fondamentale importanza prevedere una buona programmazione che sia in grado , tuttavia, di realizzare accertamenti più attendibili coerenti con gli obiettivi di programma.

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2012	%	Anno 2011	%	Anno 2010	%	Anno 2009	%
Titolo I	Entrate tributarie	1.877.221	21	1.406.129	14	1.238.129	11	978.933	7
Titolo II	Entrate da trasferimenti	2.519.384	29	3.798.340	37	3.846.317	33	3.853.075	27
Titolo III	Entrate extratributarie	927.160	11	914.235	9	808.004	7	1.591.667	11
	Entrate correnti	5.323.765	61	6.118.704	60	5.892.450	50	6.423.675	46
Titolo IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti	811.136	9	788.565	8	215.277	2	1.144.841	8
Titolo V	Entrate da accensione prestiti	1.583.207	18	2.179.508	21	4.683.825	40	5.094.012	36
	Entrate in c/capitale	2.394.343	27	2.968.073	29	4.899.102	42	6.238.853	44
Titolo VI	Entrate servizi per c/terzi	1.079.593	13	1.146.848	11	992.930	8	1.373.415	10
	TOTALE								
	Avanzo di amministrazione								
	TOTALE ENTRATE	8.797.701	101	10.233.625	100	11.784.482	100	14.035.943	100

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2012	%	Anno 2011	%	Anno 2010	%	Anno 2009	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	2.804.381	52,7	2.320.364	37,9	2.046.133	35	2.570.600	40
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	2.519.384	47,3	3.798.340	62,1	3.846.317	65	3.853.075	60
ENTRATE CORRENTI	5.323.765	100	6.118.704	100	5.892.450	100	6.423.675	100

A tale proposito si rileva che l'introduzione delle norme statali , con conseguenti tagli di risorse agli enti, indirizza gli stessi sempre più verso un modello di federalismo fiscale con ricerca delle risorse primarie, per realizzare i programmi di governo, nell'ambito e contesto locale. In tal senso appare significativo il dato delle entrate proprie dell'ente che nel corso dell'anno ha raggiunto una buona autonomia finanziaria.

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni definitive*	*Variazioni in aumento*	*Variazioni in diminuzione*	*Totale accertamenti*	*Var. % Prev./Acc*
Categoria I - Imposte	1.193.542			1.051.799	-11,88
I.C.I. ordinaria				0	
I,C.I. recupero evasione	635.900			635.900	0
Imposta Municipale Propria (IMU)	420.142			387.013	-8
Addizionale ENEL	22.000			28.000	27
Addizionale IRPEF	64.000			0	-100
Compartecipazione IRPEF				0	#DIV/0!
Imposta sulla pubblicità	1.500			886	-41
Altre imposte	50.000				-100
Totale categoria I	*1.193.542*	*0*	*0*	*1.051.799*	*-12*
Categoria II - Tasse					
TARSU	720.476			740.000	3
TARSU recupero evasione				0	#DIV/0!
TOSAP	50.000			46.898	-6
Altre tasse	33.524			33.524	0
Toatale categoria II	*804.000*	*0*	*0*	820.422	*2*
Categoria III - Tributi speciali					
Fondo Sperimentale Riequilibrio					#DIV/0!
Altri tributi	5.000			5.000	0
Totale categoria III	5.000	0	0	5.000	0
Totale entrate tributarie	**2.002.542**	**0**	**0**	1.877.221	**-6**

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala:

In aumento:

Imposta Municipale Unica a seguito dei riversamenti incassati dei contribuenti.

Tassa Raccolta dei rifiuti a seguito dell'emissione del ruolo dell'anno di competenza.

In diminuzione : si segnala esclusivamente l' entrata riferita all'imposta sulla pubblicità.

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Autonomia impositiva	Titolo I / Titolo I + II + III x 100	35,26%	22,98%	21,01%	15,23%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	382	265	231	178

A tale proposito si osserva che le risorse erariali trovano un graduale e significativo aumento dalla scelta, anche se più volte condizionata dalle leggi di riordino della finanza pubblica, delle politiche locali che devono e sono costretti a ricercare le risorse nel proprio territorio al fine di garantire più servizi, quasi tutti indispensabili.

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni definitive*	*Variazioni in aumento*	*Variazioni in diminuzione*	*Totale accertamenti*	*Var. % Prev./Acc*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.413.673			1.413.532	0
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.191.845			1.060.467	-11
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	17.128			17.128	0
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				0	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	96.700			28.256	-71
Totale trasferimenti	**2.719.346**	**0**	**0**	**2.519.383**	-7

Non si segnalano maggiori trasferimenti registrati rispetto alle previsioni.

Tra i minori trasferimenti accertati rispetto alle previsioni si segnalano in modo particolare i trasferimenti regionali che nel corso dell' anno hanno subito una diminuzione rispetto alle previsioni assegnate.

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Cat. I - Proventi servizi pubblici	571.500			541.709	-5,21
				0	
				0	
Totale categoria I	*571.500*	*0*	*0*	*541.709*	*-5*
Cat. II - Proventi dei beni					
	65.000			60.000	-8
				0	
Totale categoria II	*65.000*	*0*	*0*	60.000	*-8*
Cat. III - Interessi attivi					
	18.000			24.840	
Totale categoria III	18.000	0	0	24.840	38
Cat. IV - Utili netti					
				0	
				0	
Totale categoria IV	*0*	*0*	*0*	0	
Cat. V - Proventi diversi					
	466.215			300.611	-36
				0	
Totale categoria V	*466.215*	*0*	*0*	300.611	*-36*
Totale entrate extratributarie	**1.120.715**	**0**	**0**	**927.160**	**-17**

I proventi di maggiore entità sono costituiti da:

- Proventi da gestione acquedotto, mensa scolastica, sanzioni al codice della strada, fitti alloggi popolari, servizi rimborsati da Comuni ed il recupero somme nei confronti degli enti per la gestione della discarica.

Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia al punto 6.

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente, si riportano di seguito gli

Indicatori di redditività del patrimonio

		Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
Redditività patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore patrim. disponibile x 100	10,10%	10,10%	10,10%
Patrimonio pro capite	Valori beni patrim. indisp. / Popolazione	491,00	475,50	465,00
Patrimonio pro capite	Valori beni patrim. disponibili / Popolazione	93,00	90,00	87,00
Patrimonio pro capite	Valori beni demaniali / Popolazione	1.702,00	1.680,00	1.671,00

4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni definitive*	*Variazioni in aumento*	*Variazioni in diminuzione*	*Totale accertamenti*	*Var. % Prev./Acc*
Alienazione di beni patrimoniali	54.000			45.000	-17
Trasferimenti di capitale dallo Stato				0	#DIV/0!
Trasferimenti di capitale dalla regione	681.130			716.136	5
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico				0	#DIV/0!
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	100.000			50.000	-50
Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	**835.130**	**0**	**0**	**811.136**	**-3**

Le principali voci di entrata sono rappresentate dai trasferimenti regionali per investimenti.

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 45.000,00, di cui il 25% applicati alle spese correnti per la manutenzione ordinaria del patrimonio ed il 75 % destinati al finanziamento degli investimenti.

A tale proposito si rileva il seguente andamento storico degli ultimi quattro anni:

	Anno 2012	%	Anno 2011	%	Anno 2010	%	Anno 2009	%
Oneri applicati alla parte corrente	11250	25	11725	25	21202	25	19197	25
Oneri destinati agli investimenti	33750	75	35177	75	63608	75	57591	75
TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE	45000	100	46902	100	84810	100	76788	100

4.5) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	*Previsioni definitive*	*Variazioni in aumento*	*Variazioni in diminuzione*	*Totale accertamenti*	*Var. % Prev./Acc*
Anticipazioni di cassa	1.473.112			1.583.207	7
Finanziamenti a breve termine				0	#DIV/0!
Assunzione di mutui e prestiti	147.133			0	-100
Emissione di prestiti obbligazionari				0	#DIV/0!
Totale entrate Titolo V	**1.620.245**	**0**	**0**	**1.583.207**	**-2**

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti nuovi mutui.

Ente mutuante	***Opera da finanziare***	***Importo***
		0
		0
		0
		0
		0
	TOTALE	0

con il seguente trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
ASSUNZIONE DI MUTUI	0	441.544	569.000	0
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO				
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	0	441.544	569.000	0

5) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2012	%	Anno 2011	%	Anno 2010	%	Anno 2009
Titolo I	Spese correnti	5.511.463	62,5	6.030.995	57,9	6.311.214	50,5	6.696.610
Titolo II	Spese in c/capitale	569.085	6,46	1.450.102	13,9	809.030	6,48	748.043
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	1.652.924	18,8	1.797.080	17,2	4.373.808	35	5.327.226
Titolo IV	Spese per servizi per c/terzi	1.079.592	12,2	1.146.848	11	992.930	7,95	1.373.415
	TOTALE	8.813.064	100	10.425.025	100	12.486.982	100	14.145.294
	Disavanzo di amministrazione		0		0		0	
	TOTALE SPESE	8.813.064	100	10.425.025	100	12.486.982	100	14.145.294

5.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Personale	2.516.508	2.640.888	2.748.693	2.899.161
Acquisto di beni	118.453	120.494	137.693	157.559
Prestazioni di servizi	2.071.632	2.445.119	2.490.671	2.618.100
Utilizzo di beni di terzi	14.379	14.627	12.944	18.200
Trasferimenti	185.160	360.175	421.716	445.211
Interessi passivi e oneri finanz.	280.797	269.722	259.921	290.689
Imposte e tasse	161.743	170.843	180.124	179.807
Oneri straordinari	162.791	9.127	59.452	87.882
Totale	**5.511.463**	**6.030.995**	**6.311.214**	**6.696.609**

Entrate correnti + Quota concess. edilizie destinate a spese correnti	5.422.325	6.118.704	5.892.450	6.423.675
Spese correnti su entrate correnti	*101,64%*	*98,57%*	*107,11%*	*104,25%*

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva che:

- Le sempre minori risorse da trasferimenti erariali inducono l'ente ad una costante e sempre maggiore riduzione della spesa corrente con conseguente riduzione e/o riorganizzazione di servizi alla propria collettività. Ciò, anche e soprattutto, della forte incidenza di alcune spese oramai incomprimibili, quali ad esempio la forte spesa del personale- quasi il 48 % delle risorse- e le spese per servizi indispensabili (luce- gas- telefonia-) e spese per funzioni delegate dalla regione quali trasporto, ricovero soggetti diversamente abili, ricovero anziani, mensa scolastica.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Rigidità spesa corrente	Spese pers. + Quota amm. mutui x 100 / Totale entrate Tit. I + II + III	50,78%	48,53%	55,45%	48,76%
Velocità gest. spesa corrente	Pagamenti Tit. I competenza x 100 / Impegni Tit. I competenza	57,12%	62,28%	59,82%	62,48%

A tale proposito si osserva che:

- La forte incidenza delle spese del personale, correlata alla scarsa velocità dei pagamenti (57%) ha indotto l'ente ad una non puntuale erogazione delle spettanze ai dipendenti, situazione oltremodo e principalmente condizionata dalla scarsa capacità dell'ente nell'incassare le risorse proprie entro l'esercizio finanziario di competenza.
  In tal senso occorre realizzare una più puntuale attività di riscossione delle entrate proprie alla luce anche di una riorganizzazione del settore tributi che sappia approntare tutte le metodiche e le fasi temporali dell'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

	Previsioni definitive	*Economie*	*Totale impegni*	*Var. % Prev./Imp.*
Personale	2.561.128	44.620	2.516.508	-1,74
Acquisto di beni	135.600	17.147	118.453	-12,65
Prestazioni di servizi	2.170.826	99.194	2.071.632	-4,57
Utilizzo di beni di terzi	22.200	7.821	14.379	-35,23
Trasferimenti	215.551	30.391	185.160	-14,10
Interessi passivi e oneri finanz.	282.263	1.466	280.797	-0,52
Imposte e tasse	165.155	3.411	161.744	-2,07
Oneri straordinari	184.500	21.709	162.791	-11,77
Totale	**5.737.223**	**225.759**	**5.511.464**	**-83**

Entrate correnti + Quota concess. edilizie destinate a spese correnti	5.842.603		5.411.075	
Spese correnti su entrate correnti	*98,20%*		*101,86%*	

5.1.1) Economie di spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili alle seguenti voci:

Codice	Descrizione	Motivazione	Importo
1.01.01.03	ORGANI ISTITUZIONALI		7.721,28
1.01.02.03	SEGRETERIA		9.523,40
1.03.01.03	POLIZIA LOCALE		19.458,82
1.04.05.03	ASSISTENZA-TRASPORTO		33.435,40
1.09.04.03	ACQUEDOTTO		15.116,60
1.09.04.04	ACQUEDOTTO		6.061,35
1.11.06.03	SERVIZI ARTIGIANATO		6.363,45
1.11.06.05	CONTRIBUTI ARTIGIANATO		13.987,15
VARI	SPESA PERSONALE		44.620,00
VARI	ACQUISTO BENI		17.147,00

5.1.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per funzioni ed interventi è il seguente:

Funzioni	Interventi								
	Personale	Acquisto beni	Prestaz. servizi	Utilizzo beni	Trasfer.ti	Interessi passivi	Imposte e tasse	Oneri straord.	Totale
Amm.ne, gestione e controllo	1.368.474	73.727	283.689	440	794	155.488	87.373	154.289	**2.124.274**
Giustizia									**0**
Polizia	319.516	2.393	31.041				20.236		**373.186**
Istruzione	180.859	15.934	156.430		25.311	7.488	12.052		**398.074**
Cultura									**0**
Settore sportivo		1.765	79.800		52.066				**133.631**
Turismo									**0**
Viabilità e trasporti			193.663			27.201			**220.864**
Territorio e ambiente	279.628	24.633	838.459	13.939	15.000	61.006	17.743	8.502	**1.258.910**
Settore sociale	305.214		484.913		73.997	29.613	20.147		**913.884**
Sviluppo economico	62.817		3.637		17.992		4.193		**88.639**
Servizi Produttivi									**0**
TOTALI	**2.516.508**	**118.452**	**2.071.632**	**14.379**	**185.160**	**280.796**	**161.744**	**162.791**	**5.511.462**
Incidenza %	**45,66**	**2,15**	**37,59**	**0,26**	**3,36**	**5,09**	**2,93**	**2,95**	**100,00**

5.1.3) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 208 in data 28/10/2004.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31/12/2012

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	12	12	
B	29	29.	
B3	7	6	1
C	32	31	1
D	6	4	2
D3	2	2	
Dirigenziale			
TOTALE	88	84	4

Andamento occupazionale
Nel corso dell'esercizio 2012 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/____	n. 89
Assunzioni	n. 0
Cessazioni	n. 5
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/___	n. 84

In dipendenti in servizio al 31/12/2012 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
TECNICA	4	10		6	1		
ECON./FINANZIARIA		5		3			
VIGILANZA	1			7	1		
DEMOGRAFICA		3		2			
ALTRE AREE	7	17		13	7		
TOTALE	12	35		31	6		

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2012 risultano impegnate spese per Euro 2.678.252,00, a fronte di spese preventivate per Euro 2.726.283,00. Tale scostamento è stato determinato da economie varie e dall'utilizzazione di personale a scavalco presso l'Ufficio finanziario.

La spesa del personale è così suddivisa tra le diverse aree di attività/settori/servizi comunali

Area, settore, servizio	*Spesa per il personale*	*Incidenza %*
TECNICA	446.488	16,67
VIGILANZA	339.752	12,69
DEMOGRAFICA	31.796	1,19
ECONOMICO FINANZIARIA	118.176	4,41
ALTRI SERVIZI	1.742.040	65,04
TOTALE	**2.678.252**	**100**

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	Anno 2009	*Anno 2010*	*Anno 2011*	*Anno 2012*
Dipendenti	88	88	88	84
Spesa del personale	3.078.968	2.928.817	2.811.731	2.678.252
Costo medio dipendente	34.988	33.282	31.951	31.884
Numero di abitanti	5.548	5.435	5.184	5.076
Numero abitanti per dipendente	63,05	61,76	58,91	60,43
Costo del personale pro-capite	6,31	6,12	6,16	6,28

Rispetto dei limiti di spesa del personale

In relazione ai limiti di spesa del personale previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006 nonché dall'articolo 76, comma 7, del decreto legge n. 112/2008, conv. in legge n. 133/2008, si dà atto che questo ente:

☐ ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2004	2008	2010	2011	2012
Spese intervento 01		2.658.745	2.748.693	2.640.888	2.516.508
Spese intervento 03					
Irap intervento 07		179.042	180.124	170.843	161.744
Altre spese da specificare:					
Totale spese di personale		2.837.787	2.928.817	2.811.731	2.678.252
(-) Componenti escluse					
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)		2.837.787	2.928.817	2.811.731	2.678.252
Totale spesa corrente (B)		6.699.656	6.311.214	6.030.995	5.511.463
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)		42,35	46,40	46,62	48,59

5.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2012 non è stato approvato il Programma per gli incarichi di collaborazione e, pertanto, non è stato determinato il limite di spesa. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del d.Lgs. n. 163/2006.

5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

Funzioni	*Previsioni definitive*	*Economie*	*Totale impegni*	*Var. % prev./imp.*
Amministrazione, gestione, controllo	64.000	44.965	19.035	-70,26
Giustizia	0		0	
Polizia Locale	0		0	
Istruzione Pubblica	0		0	
Cultura	0		0	
Settore sportivo e ricreativo	0		0	
Turismo	0		0	
Viabilità e trasporti	22.251		22.251	0,00
Gestione territorio e ambiente	688.473	160.675	527.798	-23,34
Settore sociale	0		0	
Sviluppo economico	0		0	
Servizi produttivi	0		0	
TOTALE	**774.724**	**205.640**	**569.084**	**-26,54**

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, pari a Euro 205.640 è stato determinato dalla mancata accensione dei mutui per € 191.000 per far fronte al pagamento dei debiti fuori bilancio provenienti da investimenti ed espropri nonché da economie sulle spese preventivate

Funzioni	*Totale impegni*	*Incidenza %*
Amministrazione, gestione, controllo	19.035	3,34
Giustizia	0	0,00
Polizia Locale	0	0,00
Istruzione Pubblica	0	0,00
Cultura	0	0,00
Settore sportivo e ricreativo	0	0,00
Turismo	0	0,00
Viabilità e trasporti	22.251	3,91
Gestione territorio e ambiente	527.798	92,75
Settore sociale	0	0,00
Sviluppo economico	0	0,00
Servizi produttivi	0	0,00
TOTALE	**569.084**	**100,00**

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

Descrizione opera	*Impegni*
Spese per attrezzature tecnico scientifiche	9.600,00
Lavori di manutenzione e ristrutturazione fabbricati	9.435,54
Manutenzioni strade e piazze	22.251,27
Spese per centro storico	438.000,00
Opere varie di urbanizzazione	31.458,71
Realizzazione opere varie di manutenzione	58.339,19

e sono stati finanziati con

Fonti di finanziamento	*Importo*	*Incidenza % sul totale*
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0,00
Avanzi di bilancio	-	0,00
Alienzioni di beni e diritti patrimoniali	54.000	9,49
Riscossioni di crediti	-	0,00
Proventi concessioni edilizie	37.500	6,59
Proventi concessioni cimiteriali	-	0,00
Trasferimenti in conto capitale	477.584	83,92
Avanzo di amministrazione	-	0,00
TOTALE MEZZI PROPRI	**569.084**	**100,00**
Mutui passivi	-	0,00
Prestiti obbligazionari	-	0,00
Altre forme di indebitamento	-	#DIV/0!
TOTALE INDEBITAMENTO	**-**	**0,00**
TOTALE	**569.084**	**100,00**

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Interessare è rilevare l'andamento storico degli ultimi quattro anni, mettendo a confronto gli investimenti attivati, le relative fonti di finanziamento nonché il residuo debito mutui alla fine di ogni esercizio.

	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Impegni spese in c/ capitale	569.084	1.450.102	809.030	748.043
Finanziamento con mezzi propri	91.500	48.103	84.810	76.789
Ricorso all'indebitamento	0	441.544	569.000	0
Residuo debito mutui al 31/12	4.516.747	4.319.460	3.956.577	4.068.559

6) I SERVIZI PUBBLICI

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 106,65 %, come si desume da seguente prospetto:

Servizio	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% Copertura
Mensa scolastica	29.246,00	58.500,00	-29.254,00	49,99
Gestione acquedotto	479.864,00	291.884,00	187.980,00	164,40
Servizio integrato raccolta rifiuti	773.524,00	841.690,00	-68.166,00	91,90
Trasporto scolastico	85.000,00	90.249,60	-5.249,60	94,18
			0,00	
			0,00	
			0,00	
			0,00	
			0,00	
			0,00	
TOTALE	1.367.634,00	1.282.323,60	85.310,40	106,65

Analizzando l'andamento storico degli ultimi quattro anni si rileva che la copertura media complessiva dei servizi a domanda individuale ha registrato un *incremento* determinato da maggiore compartecipazione degli utenti, come si desume dal seguente raffronto

Servizio	% Copertura Anno 2012	% Copertura Anno 2011	% Copertura Anno 2010	% Copertura Anno 2009
Mensa scolastica	49,99	6,1	13,87	10,7
Gestione acquedotto	164,4	112,5	115,18	100,7
Servizio integrato raccolta rifiuti	91,9	87,15	88,5	65,54
Trasporto scolastico	94,18	85	85	85
MEDIA COMPLESSIVA	106,65	72,69	75,64	65,49

6.1) Servizio GESTIONE ACQUEDOTTO

Tipo di gestione: IN ECONOMIA DIRETTA

Confronto dati preventivi/consuntivi

Descrizione	*Dati preventivi*	*Dati consuntivi*	*Differenza*	*Incidenza %*
Numero servizi erogati/utenti	3077	3077	0,00	100,00
Entrate	484.000,00	479.864,00	-4.136,00	99,15
Spese	319.870,00	291.884,00	-27.986,00	91,25
personale uff.tributi (25%)	25.361,00	24.830,00	-531,00	97,91
Tasso di copertura	140,00	151,00	11,00	107,86
			0,00	

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
Risorsa	***Descrizione***	***Importo***
3011320	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE	479.864
	TOTALE ENTRATE (A)	479.864

SPESE		
Intervento	***Descrizione***	***Importo***
1090401	Personale	107.593,00
1010401	Personale uff. tributi (25%)	24.830,00
1090402	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	17.633,00
1090403	Prestazione di servizi	137.383,00
1090404	Utilizzo di beni di terzi	13.939,00
	Trasferimenti	
	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
1090407	Imposte e tasse	6.833,00
1090408	Oneri straordinari della gestione corrente	8.502,00
	Ammortamenti di esercizio	
	TOTALE SPESE (B)	316.713,00
	DIFFERENZA (A-B) +/-	163.151,00

6.2) Servizio RACCOLTA INTEGRATA CICLO RIFIUTI

Tipo di gestione: AUTORITA' D'AMBITO KALAT AMBIENTE

Confronto dati preventivi/consuntivi

Descrizione	*Dati preventivi*	*Dati consuntivi*	*Differenza*	*Incidenza %*
Numero servizi erogati/utenti	2926	2926	0	100
Entrate	753524,00	773524,00	20000,00	102,65
Spese	860780,00	841690,00	-19090,00	97,78
Tasso di copertura	87,54	91,90	-4,36	95,25
			0,00	
			0,00	

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
Risorsa	***Descrizione***	***Importo***
1021070	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	740.000
1021075	TRIBUTO PROVINCIALE TARSU	33.524
	TOTALE ENTRATE (A)	773.524

SPESE		
Intervento	***Descrizione***	***Importo***
1090601	Personale	114.260
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	4.000
1090603	Prestazione di servizi	14.600
1090607	Imposte e tasse	7.354
1090503	Prestazione di servizi	686.476
	Utilizzo di beni di terzi	
1090505	Trasferimenti	15.000
	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	Imposte e tasse	
1090508	Oneri straordinari della gestione corrente	
	Ammortamenti di esercizio	
	TOTALE SPESE (B)	841.690
	DIFFERENZA (A-B) +/-	-68.166
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)		91,90

6.3) Servizio MENSA SCOLASTICA

Tipo di gestione: AFFIDAMENTO CON GARA

Confronto dati preventivi/consuntivi

Descrizione	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza	Incidenza %
Numero servizi erogati/utenti			0,00	#DIV/0!
Entrate	40.000	29.246	-10.754	-26,89
Spese	85.000	58.500	-26.500	-31,18
Tasso di copertura	47,06	49,99	21,32	21,32
			0,00	
			0,00	

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
Risorsa	Descrizione	Importo
3011290	PROVENTI DA MENSA SCOLASTICA	29.246
	TOTALE ENTRATE (A)	29.246

SPESE		
Intervento	Descrizione	Importo
	Personale	
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	
1040503	Prestazione di servizi	58.500
	Utilizzo di beni di terzi	
	Trasferimenti	
	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	Imposte e tasse	
	Oneri straordinari della gestione corrente	
	Ammortamenti di esercizio	
	TOTALE SPESE (B)	58.500
	DIFFERENZA (A-B) +/-	-29.254
	RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)	49,99

7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con determinazione dei responsabili dei servizi n. ..... in data 23/12/2013. La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di Euro 2.538.173 così determinato:

Risultato complessivo della gestione residui

MINORI RESIDUI ATTIVI RICONCILIATI	71.947
MINORI RESIDUI ATTIVI	2.933.048
MINORI RESIDUI PASSIVI	1.895.017
MAGGIORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	1.428.195
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.538.173

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi e riconciliati dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

Descrizione	*ENTRATE*		*SPESE*	
	Importo	*%*	*Importo*	*%*
Residui riportati dai residui	6.028.990,57	56,854	7.792.809,51	65,34
Residui riportati dalla competenza	4.575.301,73	43,146	4.133.740,67	34,66
TOTALE	10.604.292,30	100	11.926.550,18	100

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 2.051.283;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.860.994;

Di seguito si riporta l'incidenza dei residui attivi e passivi sugli accertamenti ed impegni di competenza degli ultimi quattro anni:

Indicatori finanziari residui

		Anno 2012	*Anno 2011*	*Anno 2010*	*Anno 2009*
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Totale accertamenti competenza x 100	41,95%	44,70%	27,90%	28,57%
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Totale impegni di competenza x 100	39,31%	40,53%	33,16%	26,24%

e si rileva che la bassa percentuale di riscossione dei residui attivi ha provocato una contestuale bassa percentuale di realizzazione dei pagamenti .

Prima di redigere il conto del bilancio, si è proceduto ad una verifica puntuale delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte dei residui, sia attivi che passivi, con la conseguente eliminazione di tutte le poste prive dei requisiti necessari, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Residui attivi

Gestione	*Residui iniziali*	*Riscossioni*	*Residui finali*	*Residui riportati*	*Maggiori/ minori residui*
Corrente Tit. I, II, III	7.090.497	1.370.914	5.541.823	4.170.909	-1.548.674
C/capitale Tit. IV, V	2.336.754	562.859	1.254.066	691.207	-1.082.688
Servizi c/terzi Tit. VI	1.177.041	117.510	852.927	735.417	-324.114
Totale	10.604.292	2.051.283	7.648.816	5.597.533	-2.955.476

Residui passivi

Gestione	*Residui iniziali*	*Pagamenti*	*Residui finali*	*Residui riportati*	*Residui insuss.ti*
Corrente Tit. I	6.466.133	927.124	5.821.861	4.894.738	-644.272
C/capitale Tit. II	2.685.232	637.226	2.101.120	1.463.894	-584.112
Rimborso prestiti Tit. III	1.718.764		1.318.100	1.318.100	-400.664
Servizi c/terzi Tit. IV	1.056.421	296.644	945.877	649.232	-110.544
Totale	11.926.550	1.860.994	10.186.958	8.325.964	-1.739.592

Osservazioni:

A seguito di riconciliazione contabile con il conto del Tesoriere è stato riaccertato il residuo passivo finale ed iscritto nel conto del bilancio dell'ente, per l'utilizzo di anticipazione di cassa non rimborsata.

7.1) Le entrate

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	*Residui iniziali*	*Maggiori accertam.*	*Minori accertam.*	*Residui riaccertati*	*% di definizione*	*Riscossioni*	*% di realizz.*
Corrente Tit. I, II, III	7.090.497	0	1.548.674	4.170.909	59	1.370.914	32,87
C/capitale Tit. IV, V	2.336.754		1.082.688	691.207	30	562.859	81,43
Servizi c/terzi Tit. VI	1.177.041		324.114	735.417	62	117.510	15,98
Totale	10.604.292	0	2.955.476	5.597.533	53	2.051.283	36,65

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono riepilogate nella determinazione resa dai responsabili dei servizi, a cui si rimanda, negli appositi allegati .

7.2) Le spese

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui insuss.ti*	*Residui riaccertati*	*% di definizione*	*Pagamenti*	*% di realizz.*
Corrente Tit. I	6.466.133	644.272	4.894.738	76	927.124	18,94
C/capitale Tit.II	2.685.232	584.112	1.463.894	55	637.226	43,53
Rimborso pres.Tit. III	1.718.764	400.664	1.318.100	77	-	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	1.056.421	110.544	649.232	61	*296.644*	45,69
Totale	11.926.550	1.739.592	8.325.964	70	1.860.994	22,35

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** riaccertati sono riepilogati nella determinazione resa dai responsabili dei servizi, a cui si rimanda, negli appositi allegati.

7.3) Il Fondo Svalutazione Crediti

L'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012 ha previsto che "*a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.*"

Con deliberazione di Consiglio Comunale n . 61 in data 29/12/2012, esecutiva, è stato istituito nel bilancio nell'esercizio 2012, un fondo svalutazione crediti di €. 213.202 così determinato:

ND	Descrizione	Anni	Importo
A	Residui attivi Titolo I	2006 e precedenti	€ 401.438
B	Residui attivi Titolo III	2006 e precedenti	€ 568.801
C	**PARZIALE (A+B)**		€ 970.239
D	Residui attivi per i quali sussiste elevato tasso di riscuotibilità		€ 117.431.
E	**TOTALE (C-D)**		€ 852.808
F	**Fondo svalutazione crediti (25% di E)**		€ 213.202

In sede di riaccertamento disposto alla data del 31 dicembre 2012 i residui attivi iscritti al titolo I e III risalenti agli anni 2006 e precedenti risultano essere pari a €. 959.113,08.

8) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

A tale scopo l'ente è dotato/non è dotato di contabilità economica e pertanto provvede alla compilazione del conto economico mediante:

π **sistema contabile semplificato** - contenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio;

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009
A *Proventi della gestione*	*5.348.925*	6.103.704	5.880.858	6.389.753
B *Costi della gestione*	*5.067.875*	5.752.146	5.991.841	6.318.038
Risultato della gestione	**281.050**	**351.558**	**- 110.983**	**71.715**
C *Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*			-	-
Risultato della gestione operativa	**281.050**	**351.558**	**- 110.983**	**71.715**
D *Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*- 255.956*	- 254.722	- 248.330	- 256.767
E *Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*- 1.591.878*	- 32.009	97.949	- 254.176
Risultato economico di esercizio	**- 1.566.784**	**64.827**	**- 261.364**	**- 439.228**

9) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

9.1) I criteri di valutazione del patrimonio

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

a) **Immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;

b) **Immobilizzazioni materiali**
- I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
- I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti
- I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali.
- Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.
- I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.
- I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- I macchinari, le attrezzature e gli impianti attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni sono stati iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

c) **Crediti e debiti:** i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

9.2) Il conto del patrimonio

Il conto del patrimonio evidenzia le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Attivo	Situazione al 1° gennaio	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	13.535.769			13.535.769
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	**13.535.769**			**13.535.769**
Rimanenze				
Crediti	11.195.657	7.214.841	8.555.175	9.855.323
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide		7.208.914	7.208.914	
Totale attivo circolante	*11.195.657*	*14.423.755*	*15.764.089*	*9.855.323*
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	**24.731.426**	**14.423.755**	**15.764.089**	**23.391.092**
Conti d'ordine	*2.763.794*	*569.085*	*1.244.769*	*2.088.110*
Passivo	**Situazione al 1° gennaio**	***Variazioni in aumento***	***Variazioni in diminuzione***	***Situazione al 31 dicembre***
Patrimonio netto	**5.443.633**		**1.742.053**	**3.701.580**
Conferimenti	**6.101.275**	**716.136**	**791.571**	**6.025.840**
Debiti di finanziamento	4.242.428		69.717	4.172.711
Debiti di funzionamento	6.387.571	5.511.463	4.720.055	7.178.979
Debiti per anticipaz. di cassa	1.712.135	1.583.207	1.737.964	1.318.100
Altri debiti	844.384	1.079.593	930.095	993.882
Totale debiti	**13.186.518**	**8.174.263**	**7.457.831**	**13.663.672**
Ratei e risconti				
Totale del passivo	**24.731.426**	**8.890.399,00**	**9.991.455**	**23.391.092**
Conti d'ordine	*2.763.794*	*569.085*	*1.244.769*	*2.088.110*

La variazione del patrimonio netto, pari a Euro 1.742.053 è così suddivisa:

- perdita d'esercizio per € 1.566.785;
- rettifiche alla consistenza iniziale per errori o incompleta ricostruzione del patrimonio dal 2008 al 2011 per € 175.268,00.

10) PATTO DI STABILITA'

10.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 183/2011

La disciplina del patto di stabilità interno per l'anno 2012 è contenuta nella legge di stabilità 2012 (art. 31, legge 12 novembre 2011, n. 183), che prevede quale concorso alla manovra di finanza pubblica un saldo obiettivo così determinato:

a) **Base di calcolo**: spese correnti medie 2006-2008;
b) **Determinazione della manovra**: calcolata come percentuale sulle spese correnti medie pari in via provvisoria al 15,6%, elevata al 16% per gli enti non virtuosi;
c) **Correttivi**:
   1) neutralizzazione del taglio dei trasferimenti erariali previsti dall'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010);
   2) ente in sperimentazione di bilancio;
   3) Riduzione obiettivo per effetto applicazione sanzioni enti inadempienti patto 2011;
   4) patto nazionale orizzontale;
   5) patto regionale;

Per gli enti virtuosi il saldo obiettivo è pari a zero. Questo ente, sulla base del DM Economia e finanze del 25 giugno 2012 è risultato essere *non virtuoso*.

Il saldo obiettivo finale del patto di stabilità per l'anno 2012 era di €. 594 migliaia.

10.2) La gestione del patto di stabilità 2012

Essendo stato il Bilancio di previsione 2012 approvato alla fine di dicembre, non si è potuto porre in essere comportamenti tali da poter rispettare il patto, alla luce anche e soprattutto del saldo obiettivo che, come già detto, era di grande e difficile realizzazione.
Inoltre, la gestione corrente delle entrate di competenza non ha trovato, a fine esercizio, la propria manifestazione finanziaria ed alcune poste contabili previste in bilancio non sono state correttamente accertate nella loro dimensione finanziaria, anche a seguito di norme statali e regionali che a fine novembre hanno rideterminato l'entità dei trasferimenti.
La spesa corrente, inoltre, già a fine novembre era quasi del tutto impegnata per servizi indispensabili e non è stato più possibile comprimere la stessa se non per piccole economie.

10.3) La certificazione sul patto 2012

La certificazione del rispetto del patto è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato , da cui si rileva *il mancato rispetto* del patto di stabilità interno per l'anno 2012.

Certif. 2012

Patto di stabilità interno 2012 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

(Legge n. 183/2011 e Decreto Legge n. 16/2012)

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2013

DENOMINAZIONE ENTE _____

VISTO il decreto n. 0020386 del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2012 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 0053363 del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2012 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2012;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2012 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO FINANZIARIO 2012		
		Competenza mista
1	**ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)**	
2	**SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)**	
3=1-2	**SALDO FINANZIARIO**	
4	**SALDO OBIETTIVO 2012**	
5	**SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 (art. 4-ter, comma 2, decreto legge n. 16 del 2012)**	
6	**Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16**	
7=5-6	**SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per pagamenti di impegni già assunti al 31 dicembre del 2011). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012**	0
8=4+7	**SALDO OBIETTIVO 2012 FINALE**	0
9=3-8	**DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE**	0

FAC SIMILE

Sulla base delle predette risultanze si certifica che: il patto di stabilità interno per l'anno 2012 è stato rispettato

OPPURE

il patto di stabilità interno per l'anno 2012 NON E' STATO RISPETTATO

LUOGO _____ DATA _____

IL PRESIDENTE / IL SINDACO

TIMBRO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

_____ _____

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

_____

_____

_____

11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2012:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015 (DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	Si	No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	Si	No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	Si	No
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	Si	No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	Si	No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	Si	No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	Si	No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	Si	No

L'ente pertanto:

☐ risulta

in situazione di deficitarietà strutturale

12) ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dell'ente in organismi partecipati (aziende speciali, istituzioni, fondazioni, società, consorzi, ecc.).

Denominazione	% di part.	Data ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio	Valore del patrimonio netto	Servizi gestiti
ATO RIFIUTI KALAT	3,00		12.000	4.401.086	RACCOLTA RIFIUTI
ATO IDRICO CT *quote consortili	-----		----------	----------	QUOTA ADESIONE
AG.SVILUPPO.INT.	2,9	30/04/2013	- 96.165	63.909	SERVIZI ALLE IMPRESE
AREA. SVILUPPO IND. *quote consortili	-----		----------	----------	SERVIZI ALLE IMPRESE

Denominazione	Debiti dell'ente verso l'organismo	Crediti dell'ente verso l'organismo	Importi trasferiti nell'esercizio	Perdite ripianate o da ripianare	N. dipendenti
ATO RIFIUTI KALAT	NESSUNO	NESSUNO		NESSUNO	
ATO IDRICO CT *quote consortili	62.000,00			Da ripianare	
AG.SVILUPPO.INT.	18.742,45	----------	----------	Ripianate nel bilancio 2013	
AREA SVILUPPO IND. *quote consortili				Ripianate nel bilancio 2013	

13) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 154.289,40 così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		154.289,40
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE		154.289,40

finanziati interamente nell'esercizio.

Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte mediante:

Avanzo di amministrazione	€. .....;
Proventi alienazione beni patrimoniali	€. .....
Mutuo	€. .....
Altre entrate a disposizione	€. 154.289,40

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre 2013 *sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti, per un importo di €. 1.021.173,54.

Osservazioni: Le procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono iniziate già nel corso dell'esercizio finanziario 2013 dove sono stati riconosciuti ed impegnati € 356.546,46 per oneri straordinari di parte corrente, mentre per la restante parte, (€ 385.958,03) la stessa trova esatta imputazione nel bilancio pluriennale 2013/2015 alla voce oneri straordinari di parte corrente.
La somma di € 278.669,05 di debiti fuori bilancio di parte in conto capitale verrà coperta mediante ricorso ad apposito mutuo con la CC.DD.PP, come previsto nel bilancio pluriennale 2014.

13) CONSIDERAZIONI FINALI

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, pertanto, chiude con un disavanzo complessivo di € 2.553.505,82, a seguito di riconciliazione contabile dei rispettivi rendiconti dal 2008 al 2011 e dalla rideterminazione dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio a chiusura di esercizio.

Rispetto agli esercizi finanziari precedenti, la gestione di competenza del rendiconto 2012 chiude con un disavanzo di € 15.363,43.

La ricognizione complessiva e straordinaria di passività potenziali e debiti fuori bilancio effettuata dai responsabili dei servizi ha determinato in € 1.021.173,54 la massa finanziaria da coprire di cui € 356.546,46 già finanziati nel bilancio di previsione 2013 e la restante parte nel bilancio pluriennale 2013/2015.

A seguito di tale situazione finanziaria, il Consiglio Comunale dell'Ente ha approvato l'adesione al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto non è stato possibile con i mezzi propri salvaguardare gli equilibri generali entro l'arco temporale di un triennio.

L' approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, in tal senso, rappresenta atto propedeutico per l'approvazione definitiva del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale che dovrà essere deliberato dall'Organo consiliare dell'Ente entro 60 giorni dalla data di esecutività della delibera di adesione al Piano (scadenza del 12/03/2014).

In tal senso appare indispensabile e non derogabile l'approvazione del Piano Pluriennale di riequilibrio entro la scadenza massima come sopra individuata e si invitano gli Organi preposti (Consiglio e Revisori) al rispetto di detto termine.

Infine, per quanto riguarda le misure di riequilibrio che dovranno essere approntate , si rimanda e rinvia alla predisposizione del piano in corso di redazione dove verranno evidenziate le necessarie misure di contenimento delle spese e il reperimento delle risorse per ripristinare gli equilibri generali finali.

_____, lì _____

Il Sindaco

_____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

_____

Il Segretario Comunale

_____